



Piazza Costituzione n. 4
37047 San Bonifacio

Tel. 045/6132611

Fax 045/6101401

Sito Internet www.comune.sanbonifacio.vr.it

E.mail : ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it

COMUNICATO STAMPA

CASU: BASTA GUERRA AI MULINI A VENTO, ORA FACCIAMO FRONTE COMUNE

San Bonifacio, 3 aprile 2011

«Combatterò la posizione del sindaco di Soave fino in fondo, perché spostando il tracciato del Sitave a sud - come chiede Gambaretto - passerebbe in ogni caso sul territorio sambonifacese a Prova e Lobia. È quindi preferibile che interessi una zona già attraversata da altre infrastrutture come Villanova, possibilmente in galleria. Se proprio ciò non fosse possibile per motivi tecnici o finanziari, allora sarebbe senz'altro preferibile la sopraelevata». Queste le premesse del sindaco Antonio Casu di San Bonifacio per ribadire un concetto già espresso, dopo che il primo cittadino di Soave ha minacciato di sollevare la sua popolazione. «Sarebbe una battaglia persa e pericolosamente campanilistica, quella di Gambaretto. Non pensa che a contrapporsi a quella dei pochi soavesi residenti all'ex Fornace, si scatenerebbe la protesta dei numerosi frontisti della Porcilana, se insistesse nella sua tesi?», rileva il sindaco Casu, che lancia una nuova proposta di buon senso per non inasprire ulteriormente gli animi: «L'unica soluzione è fare fronte comune per il tunnel, che garantirebbe tutti. Sul percorso in galleria, tutti ci eravamo detti d'accordo. L'obiezione del pericolo per le alluvioni non regge, innanzitutto perché cesserà quando i corsi d'acqua saranno messi in sicurezza, in secondo luogo perché non si capisce allora come possa reggere una galleria sotto la Manica. Bisogna tornare a fare la battaglia insieme chiedendo l'interramento. Solo così si può sperare in un risultato e non dividendoci. E su questo fronte sto coinvolgendo anche altri sindaci. Scatenando una guerra fra San Bonifacio e Soave, Gambaretto sta prendendo un granchio e per di più, non compete a lui decidere sul nostro territorio». In realtà, il tracciato del Sistema delle tangenziali venete lambisce appena Soave, interessando un gruppo di abitazioni all'ex Fornace e questa lotta ai mulini a vento è una specie di marcia indietro. Infatti, il sindaco di Soave si era già dichiarato d'accordo con me e con il sindaco di Belfiore nell'incontro dell'anno scorso in Provincia concluso con la decisione unitaria dei tre Comuni, inviata dalla Provincia in Regione, sul passaggio in galleria del Sitave. Ed ora questo voltafaccia è spiegabile solo con probabili motivi elettorali». Sono molto precise, invece, le motivazioni del sindaco Casu: «Non si vuol capire che la Porcilana è per San Bonifacio l'indispensabile circonvallazione sud a servizio del paese ed è una strada essenziale e di assoluta priorità per il collegamento principale fra l'autostrada e l'ospedale Fracastoro, costituendo un'alternativa alla Strada regionale 11 che sta per essere declassata, e rivestendo anche la fondamentale funzione di collegamento fra le valli e le località minori, oltre che con i centri principali. L'accesso all'ospedale è prioritario e per questo con la Provincia, che abbiamo al nostro fianco, ci stiamo battendo per il collegamento fra la Porcilana e la Sr11. Un progetto che la Provincia sta ampliando con il collegamento alla Val d'Alpone, con conseguente deviazione del traffico pesante che ora passa davanti

all'ospedale. A sud è previsto lo sviluppo del nostro paese, che verrebbe bloccato, proprio in questa fase di elaborazione del Piano di assetto del territorio».

Cordiali saluti,

Ufficio Comunicazione e Stampa del Comune di San Bonifacio
Roberto Ceruti